

Vol. VI

A 150 ANNI DALL'UNIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ITALIANA

STUDI

a cura di

Leonardo Ferrara, Domenico Sorace

UNITÀ E PLURALISMO CULTURALE

a cura di

Edoardo Chiti, Gianluca Gardini

Aldo Sandulli

Art. 2.

È data facoltà al Governo d'introdurre nelle circoscrizioni territoriali delle Province e dei Circoli quei mutamenti che sono dettati da evidente necessità, sentito il parere dei Consigli Provinciali e dei Consigli comunali, specialmente nei Comuni interessati, nonché il parere del Consiglio di Stato, allo scopo di semplificare l'amministrazione e diminuire le spese.



A 150 ANNI DALL'UNIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ITALIANA

STUDI

a cura di

Leonardo Ferrara, Domenico Sorace

Nel 1865 furono emanate le leggi di unificazione amministrativa del Regno d'Italia. In occasione del centocinquantenario, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze ha organizzato un progetto di studi sulle trasformazioni che nell'ultimo cinquantennio hanno interessato gli apparati e le attività dell'amministrazione della Repubblica, vista nel suo articolato governo locale e nella sua appartenenza all'Unione europea. Le ricerche hanno coinvolto, nell'arco di quasi due anni, più di centocinquanta studiosi di Università italiane. I risultati sono stati presentati il 15 e 16 ottobre del 2015 a Firenze, la città che centocinquanta anni prima era stata Capitale d'Italia e che nel 1965 aveva ospitato il convegno celebrativo del centenario delle stesse leggi di unificazione amministrativa. Gli studi condotti sono ora pubblicati in forma definitiva e organizzati in otto volumi.

Piano dell'opera

- I. *L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni tra Stato nazionale e integrazione europea*, a cura di Roberto Cavallo Perin, Aristide Police, Fabio Saitta
- II. *La coesione politico-territoriale*, a cura di Gabriella De Giorgi Cezzi, Pier Luigi Portaluri
- III. *La giuridificazione*, a cura di Barbara Marchetti, Mauro Renna
- IV. *La tecnificazione*, a cura di Stefano Civitarese Matteucci, Luisa Torchia
- V. *L'intervento pubblico nell'economia*, a cura di Maurizio Cafagno, Francesco Manganaro
- VI. *Unità e pluralismo culturale*, a cura di Edoardo Chiti, Gianluca Gardini, Aldo Sandulli
- VII. *La giustizia amministrativa come servizio (tra effettività ed efficienza)*, a cura di Gian Domenico Comporti
- VIII. *Cittadinanze amministrative*, a cura di Antonio Bartolini, Alessandra Pioggia

€ 19,90

ISBN 978-88-6453-444-2



9 788864 534442

A 150 anni dall'unificazione amministrativa italiana. Studi / a cura di Leonardo Ferrara, Domenico Sorace ; Vol. VI. Unità e pluralismo culturale / a cura di Edoardo Chiti, Gianluca Gardini, Aldo Sandulli. – Firenze : Firenze University Press, 2016. (Studi e saggi ; 166)

<http://digital.casalini.it/9788864534459>

ISBN 978-88-6453-444-2 (print)

ISBN 978-88-6453-445-9 (online PDF)

ISBN 978-88-6453-446-6 (online EPUB)

Progetto grafico di Alberto Pizarro Fernández, Pagina Maestra snc

Hanno contribuito alla realizzazione degli studi e alla loro pubblicazione la Banca d'Italia, il Comune di Firenze, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e la Regione Toscana.

Certificazione scientifica delle Opere

Tutti i volumi pubblicati sono soggetti ad un processo di referaggio esterno di cui sono responsabili il Consiglio editoriale della FUP e i Consigli scientifici delle singole collane. Le opere pubblicate nel catalogo della FUP sono valutate e approvate dal Consiglio editoriale della casa editrice. Per una descrizione più analitica del processo di referaggio si rimanda ai documenti ufficiali pubblicati sul catalogo on-line della casa editrice (www.fupress.com).

Consiglio editoriale Firenze University Press

A. Dolfi (Presidente), M. Boddi, A. Bucelli, R. Casalbuoni, M. Garzaniti, M.C. Grisolia, P. Guarnieri, R. Lanfredini, A. Lenzi, P. Lo Nostro, G. Mari, A. Mariani, P.M. Mariano, S. Marinai, R. Minuti, P. Nanni, G. Nigro, A. Perulli, M.C. Torricelli.

La presente opera è rilasciata nei termini della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0: <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>).

This book is printed on acid-free paper

CC 2016 Firenze University Press
Università degli Studi di Firenze
Firenze University Press
via Cittadella, 7, 50144 Firenze, Italy
www.fupress.com
Printed in Italy

INDICE

L'ordinamento giuridico e la costruzione dell'identità culturale italiana	9
<i>Edoardo Chiti, Gianluca Gardini, Aldo Sandulli</i>	

STUDI

PARTE PRIMA

L'istruzione

La parabola dell'autonomia scolastica	55
<i>Fabio Di Cristina</i>	
Il regime giuridico della formazione e il reclutamento degli insegnanti in Italia	75
<i>Lorenzo Saltari</i>	
Pubblico e privato nella scuola	97
<i>Giuseppe Piperata, Laura Trucchia</i>	
Le università non statali: regime e tipi	119
<i>Aldo Sandulli</i>	
Il valore legale dei titoli di studio	135
<i>Benedetto Cimino</i>	
L'istruzione tra diritto europeo e diritto nazionale	151
<i>Fulvio Cortese</i>	
Nel prisma della valutazione dell'attività di ricerca svolta dalle università. Pluralismo e unità dei risultati della ricerca come effetti non neutrali dei metodi e degli attori della valutazione	171
<i>Monica Cocconi</i>	

PUBBLICO E PRIVATO NELLA SCUOLA

Giuseppe Piperata, Laura Trucchia

SOMMARIO – 1. Pubblico e privato nell'istruzione: attori, regole e strumenti. 2. Scuola pubblica e scuola privata nel sistema dell'istruzione: una compresenza difficile. 3. Scuola pubblica e privata nell'evoluzione legislativa e costituzionale. Dallo Stato unitario alla riforma Gentile: la fase del 'riconoscimento'. 4. (*segue*) Dalla Costituzione alle riforme degli anni Novanta: la fase della 'convivenza'. 5. (*segue*) Dalla fine degli anni Novanta alle riforme in itinere: la fase dell' 'integrazione'. 6. Considerazioni conclusive.

1. Pubblico e privato nell'istruzione: attori, regole e strumenti

Con riferimento all'istruzione, il rapporto pubblico-privato può essere colto sotto differenti profili. Innanzitutto, può essere analizzato con riferimento agli *attori* che da sempre compongono il quadro di quello che oramai rappresenta un sistema organizzato di prestazioni, la cui finalità è, appunto, quella di garantire a chiunque un'istruzione. Istruzione, intesa come scopo di un'azione assicurata dal pubblico e risultato complessivo di più insegnamenti coordinati tra di loro (Pototschnig, 1999), non va confusa con altri concetti analoghi, che possono essere estranei o marginali nel contesto organizzativo in questione: è distinta non solo dal concetto di formazione professionale (appartenente ad altro contesto organizzativo), ma se vogliamo anche da quello di educazione, concetto più ambiguo e come tale considerato anche esso da norme e dalla stessa Costituzione, ma non sempre in modo da ritenerla – l'educazione – un obiettivo proprio della scuola.

È stato scritto che «la Scuola apre mondi. La sua funzione resta quella di aprire mondi. Non è solo il luogo istituzionale dove si ricicla il sapere dello Stesso, ma è anche potere dell'incontro che trasporta, muove, anima, risveglia il desiderio» (Recalcati, 2014: 93). Sulla funzione della scuola già si coglie una prima distanza tra scuole pubbliche e scuole private. Non è questione di etichetta, laica o confessionale, pubblica o privata, quanto di apertura della istituzione alla coesistenza di una pluralità di orientamenti, ideologie, visioni, tendenze. Come già affermato, infatti, «la tendenza c'è nella scuola pubblica come nella scuola privata. Solo che nella scuola pubblica vi è una pluralità di tendenze: vi è cioè un'offerta più articolata della quale l'allievo non può non beneficiare» (Corso, 2003: 43).

Se si parte dalla prospettiva degli attori, allora, l'attenzione degli interpreti viene necessariamente catturata dall'analisi del rapporto tra scuola pubbli-

- Marzuoli C. 2002, *Istruzione e "Stato sussidiario"*, in *Dir. pubbl.*: 117 sgg.
- (a cura di) 2003, *Istruzione e servizio pubblico*, il Mulino, Bologna.
- Minnei E. 2003, *Scuola pubblica e scuola privata. Gli oneri per lo Stato*, voll. I e II, Giappichelli, Torino.
- Morzenti Pellegrini R. 2004, *Istruzione e formazione nella nuova amministrazione decentrata della Repubblica*, Giuffrè, Milano.
- Nicodemo S. 2014, *Le istituzioni della conoscenza nel sistema scolastico*, il Mulino, Bologna.
- Pazzaglia L., Sani R. 2001, *Scuola e società nell'Italia unita*, La Scuola, Brescia.
- Poggi A. 2002, *Istruzione, formazione e servizi alla persona tra regioni e comunità nazionale*, Giappichelli, Torino.
- Poggi A.M. 2009, *Parità scolastica e sistema nazionale di istruzione: un profilo giuridico e costituzionale*, in S. Versari (a cura di), *Le scuole paritarie nel sistema nazionale di istruzione*, il Mulino, Bologna.
- Pototschnig U. 1999, *Insegnamento, istruzione, scuola*, in *Giur. cost.*, 1961, ora in *Scritti scelti*, Cedam, Padova: 665 sgg.
- Recalcati M. 2014, *L'ora di lezione*, Einaudi, Torino.
- Renna M. 2003, *Le scuole paritarie nel sistema nazionale di istruzione*, in C. Marzuoli (a cura di), *Istruzione e servizio pubblico*, Bologna: 147 sgg.
- Ricuperati G. 1973-2005, *La scuola nell'Italia unita*, in *Storia d'Italia*, vol. 18: *I Documenti. Istituzioni e società civile*, Einaudi-Il Sole 24 Ore.
- Sandulli A. 2003, *Il sistema nazionale di istruzione*, il Mulino, Bologna.
- 2006, *Istruzione*, in *Dizionario di diritto pubblico*, dir. da S. Cassese, Giuffrè, Milano: 3310 sgg.
- 2009, *Contro il mercato dell'istruzione scolastica*, in *Costituzionalismo.it*: f.1.
- Santoni Rugiu A., Santamaria S. 2011, *Il professore nella scuola italiana dall'Ottocento ad oggi*, Laterza, Roma-Bari.